Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899 — **Roma — Mercoledì 25 Ottobre** — **Numero 248**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*	**Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi**	**AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **375** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto del 14 gennaio 1881, col quale venne approvato il Regolamento sul servizio delle Intendenze in guerra;

Visto il R. decreto del 26 novembre 1882, col quale venne approvata la Parte I del Regolamento di servizio in guerra — Servizio delle truppe;

Visto il R. decreto del 16 settembre 1896, col quale venne approvato un nuovo Regolamento di servizio in guerra — Parte I: Servizio delle truppe, — il quale sostituisce alcune parti del predetto Regolamento approvato col R. decreto 26 novembre 1882;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato l'annesso Regolamento, d'ordine Nostro firmato dal Ministro della Guerra, comprendente le Norme generali per il servizio delle Intendenze e l'Istruzione intorno agli atti di morte, di nascita ed ai testamenti in guerra, che fa parte del Regolamento di servizio in guerra — Parte II: Servizio delle Intendenze, — e che sostituisce i libri I e II del sopraindicato Regolamento sul servizio delle Intendenze, approvato con R. decreto del 14 gennaio 1881, ed i capi I e II dell'appendice II annessa alla sopracitata Parte I del Regolamento di servizio in guerra — Servizio delle truppe, approvato con R. decreto 26 novembre 1882.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 agosto 1899.

UMBERTO.

G. MIRRI.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

N. B. Il Regolamento è integralmente inserito nella Raccolta ufficiale degli atti del Governo.

Il Numero 376 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto del 14 gennaio 1881, col quale venne approvato il Regolamento sul servizio delle Intendenze in guerra;

Visto il R. decreto del 26 novembre 1882, col quale venne approvata la Parte I del Regolamento di servizio in guerra - Servizio delle truppe;

Visto il R. decreto del 16 settembre 1896, col quale venne approvato un nuovo Regolamento di servizio in guerra - Parte I: Servizio delle truppe, - il quale sostituisce alcune parti del predetto Regolamento, approvato col R. decreto 26 novembre 1882;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato l'annesso Regolamento, d'ordine Nostro firmato dal Ministro della Guerra, per il servizio dei carabinieri Reali in tempo di guerra, che fa parte del Regolamento di servizio in guerra - Parte II: Servizio delle Intendenze - e che sostituisce il libro XII della sopraindicata Parte I del Regolamento di servizio in guerra - Servizio delle truppe, approvato con R. decreto 26 novembre 1882.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 agosto 1899.

UMBERTO.

G. MIRRI.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

N. B. Il Regolamento è integralmente inserito nella Raccolta ufficiale degli atti del Governo.

Il Numero 377 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto del 14 gennaio 1881, col quale venne approvato il Regolamento sul servizio delle Intendenze in guerra;

Visto il R. decreto del 26 novembre 1882, col quale venne approvata la Parte I del Regolamento di servizio in guerra - Servizio delle truppe;

Visto il R. decreto del 16 settembre 1896, col quale venne approvato un nuovo Regolamento di servizio in guerra - Parte I: Servizio delle truppe, - il quale sostituisce alcune parti del predetto Regolamento approvato col R. decreto 26 novembre 1882;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato l'annesso Regolamento, d'ordine Nostro firmato dal Ministro della Guerra, per il servizio sanitario in tempo di guerra, che fa parte del Regolamento di servizio in guerra - Parte II: Servizio delle Intendenze, - e che sostituisce il libro III del predetto Regolamento sul servizio delle Intendenze in guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 agosto 1899.

UMBERTO.

G. MIRRI.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

N. B. Il Regolamento è integralmente inserito nella Raccolta ufficiale degli atti del Governo.

Il Numero 378 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto del 14 gennaio 1881, col quale venne approvato il Regolamento sul servizio delle Intendenze in guerra;

Visto il R. decreto del 26 novembre 1882, col quale venne approvata la Parte I del Regolamento di servizio in guerra - Servizio delle truppe;

Visto il R. decreto del 16 settembre 1896, col quale venne approvato un nuovo Regolamento di servizio in guerra - Parte I: Servizio delle truppe, - il quale sostituisce alcune parti del predetto Regolamento approvato col R. decreto 26 novembre 1882;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato l'annesso Regolamento, d'ordine Nostro firmato dal Ministro della Guerra, per il servizio veterinario in guerra, che fa parte del Regolamento di servizio in guerra - Parte II: Servizio delle Intendenze, - e che sostituisce il libro IX del predetto Regolamento sul servizio delle Intendenze in guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale

delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare

Dato a Monza, addì 25 agosto 1899.

UMBERTO.

G. MIRRI.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

N. B. Il Regolamento è integralmente inserito nella Raccolta ufficiale degli atti del Governo.

Il Numero 379 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 1° luglio 1890, n. 7003, sull'applicazione delle leggi del Regno nella Colonia Eritrea;

Visto il Nostro decreto del 29 ottobre 1891, n. 631, col quale è stabilito che le popolazioni indigene della Colonia Eritrea, meno quelle che sono esenti in virtù di leggi o convenzioni precedenti, sono tenute a corrispondere un annuo tributo al Governo della Colonia;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro degli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nell'esercizio finanziario 1899-900 sono tenute a corrispondere l'annuo tributo le popolazioni della Colonia Eritrea nella misura indicata nell'unita tabella.

Art. 2.

I preti officianti (Cheddassian, che sono cinque per chiesa e non più) delle popolazioni cristiane sono esenti dal pagamento del tributo per l'esercizio finanziario sopracitato.

Art. 3.

Il Governatore della Colonia ha facoltà di aumentare o di diminuire, mediante suo decreto, da sottoporsi alla ratifica del Governo del Re, l'ammontare delle imposizioni delle singole popolazioni tributarie.

L'aumento complessivo o la diminuzione complessiva per ogni regione non potrà, in alcun caso, superare i tre decimi dell'imposizione totale cui la regione stessa è soggetta in virtù del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1899.

UMBERTO.

VISCONTI-VENOSTA.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

TABELLA dei tributi da corrispondersi dalle popolazioni indigene dell'Eritrea, durante l'esercizio 1899-900

Commissariato regionale di Massaua

Tribù Sahel	L. 94,400
» Samhar	» 29,000
» delle isole	» 10,150
» del Saho	» 28,200
» dei Miniferi	» 11,000
» della costa dancala	» 19,100
Totale tributi del Commiss. reg. di Massaua	L. 192,850

Commissariato regionale di Asmara

Totale tributi del Commis. reg. di Asmara	L. 90,000

Commissariato regionale di Assab

Tribù Damoheita Edd.	L. 3,000
» Bascittu Barassoli	» 500
» Beilul (frazioni)	» 1,000
» Ancala (Assab)	» 200
» Aissamali Marghebla	» 500
» Rahmanto Kiluma	» 200
Totale tributi del Commiss. reg. di Assab	L. 5,400

Commissariato regionale di Cheren

Tribù Ad Adembes	L. 1,800
» Ad Zamat	» 6,600
» Bet Gabrù	» 1,200
» Sucuneiti	» 3,800
» Ad Fesa	» 3,500
» Ad Gabscia	» 4,000
» Ad Sciafà	» 3,400
» Beigiuc	» 3,000
» Babgiangaren	» 800
» Mensa Bet Ebrahè	» 1,400
» Mensa Bet Sciacan	» 1,200
» Ad Tacles	» 10,000
» Maria Rossi	» 7,000
» Maria Neri	» 20,000
» Ad Ocut	» 12,000
» Adirbà (Tribù abissine)	» 800
» ecaniù (Tribù abissine)	» 500
» Lamacelli	» 1,200
Debra Sina (convento)	» 200
Totale tributi del Commiss. reg. di Cheren	L. 82,500

Residenza del Barka-Mogareb

Beni Amer	L. 60,000
Algheden	» 1,400
Sabderàt	» 1,200
Baria Eghir	» 5,000
Baria Magareb	» 4,000
Baza Balka	» 3,000
Selest Logodàt	» 700
Eimasa	» 600
Tauda	» 300
Elit	» 500
Bitama	» 200
Totale tributi della Residenza Barka-Mogareb	L. 76,900

Residenza del Mareb

Totale tributi della Residenza del Mareb	L. 40,000

Residenza dell'Accalè Guzai

Zanadeghe Siah	L.	5,250
Decchi Digna	»	5,250
Engana	»	3,300
Adecti	»	5,600
Hames	»	5,200
Robrà	»	3,600
Decchi ad Mocon	»	3,850
Decchi Ghebri	»	4,200
Meretà Caieh	»	2,100
Zebaonti Decchi Zerò Sennai	»	3,000
Dericen	»	1,300
Arrèt	»	6,000
Senafè	»	450
Tahatai Agruf 1°	»	500
Tahatai Agruf 2°	»	2,000
Enda Dascium 1°	»	350
Enda Dascium 2°	»	1.800
Degghien Uogherà	»	700
Laalai Agruf	»	2,400
Zeban 1°	»	700
Zeban 2°	»	2,400
Ali Gulti	»	3,300
Uodd'Accale Messal	»	3,500
Zeremossì	»	900
Ambessèt Ghelebà	»	2,000
Acran	»	600
Paesi indipendenti	»	100
Colonia cattolica	»	700
Tedrer	»	6,200
Egghelà Atzin	»	3,300
Degghien	»	1,200
Loggo Sarda	»	2,800
Meretà Sebenè	»	7,200
Metzeh	»	5,350
Adadem Cisalé	»	2,100
Bet Nafè	»	500
Bet Mussa	»	100
Subacom Aarì	»	150
Zailè Aari	»	50
Totale tributi della Residenza dell'Accalè Guzai	L.	100,000

RIEPILOGO.

Commissariato regionale di Massaua	L.	192,850
Id. id. di Asmara	»	90,000
Id. id. di Assab	»	5,400
Id. id. di Cheren	»	82,500
Residenza del Mogareb	»	76,900
Id. del Mareb	»	40,000
Id. dell'Accalè Guzai	»	100,000
Totale generale	L.	587,650

Visto, d'ordine di S. M.
VISCONTI-VENOSTA.

Relazione *di S. E. il Ministro del Tesoro a* **S. M. il Re,** *in udienza del 7 ottobre 1899, sul decreto che autorizza un prelevamento di L. 60,000 dal fondo di riserva per le « spese impreviste » occorrenti per la ultimazione di un edificio ad uso della dogana e della caserma delle guardie di Finanza in Cagliari.*

SIRE!

Con la legge 4 giugno 1896, n. 153, venne autorizzato nella parte straordinaria del Bilancio della spesa del Ministero delle Finanze lo stanziamento di lire 200,000 per la costruzione di un edificio in Cagliari ad uso della dogana e della caserma delle guardie di Finanza.

Giusta il contratto di appalto, l'edificio avrebbe dovuto essere ultimato fin dal 1° maggio 1898, se circostanze imprevedibili, come quella verificatasi per opere speciali occorse nella sistemazione del sottosuolo, non avessero reso necessaria una proroga alla scadenza del contratto e una somma maggiore per il compimento dei lavori in parola.

Oltre a ciò, nello svolgersi di tale costruzione, si è ravvisata l'opportunità di apportare al progetto considerevoli modificazioni, richieste da constatate necessità di pubblica igiene e di servizio, per lo che l'autorizzata assegnazione di lire 200 mila si è resa affatto insufficiente alla ultimazione del fabbricato.

E siccome, pei termini fissati nel contratto, è urgente fornire all'appaltatore i fondi necessari alla prosecuzione dei lavori, mentre non sarebbe possibile provvedervi immediatamente con altro speciale progetto di legge, il Consiglio dei Ministri, valendosi della facoltà concessagli dall'articolo 38 della legge per la Contabilità e l'Amministrazione dello Stato, ha deliberato di provvedere ad un prelevamento dal fondo di riserva delle « spese impreviste » per la somma di lire 60 mila, da iscriversi a un nuovo capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze per l'esercizio corrente col n. 192 *ter* e colla denominazione: « Spese per lavori occorrenti alla ultimazione di un edificio per la dogana e per la caserma delle guardie di Finanza in Cagliari ».

In seguito a tale deliberazione, ho l'onore di sottoporre all'Augusta approvazione della Maestà Vostra il seguente decreto.

Il Numero **380** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 38 del testo unico della legge sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritto in L. 1,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1899-900, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 473,225, rimane disponibile la somma di L. 526,775;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritto al capitolo n. 95 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1899-900, è autorizzata una 16ª prelevazione nella somma di lire sessantamila (L. 60,000), da inscriversi a un nuovo capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze, per l'esercizio finanziario suddetto, col n. 192 *ter* e con la denominazione « Spese per lavori addizionali occorrenti alla ultimazione di un edificio ad uso della dogana e della caserma della guardia di Finanza di Cagliari ».

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 7 ottobre 1899.

UMBERTO.

BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

Relazione *di S. E. il Ministro del Tesoro a* **S. M. il Re,** *in udienza del 7 ottobre 1899, sul decreto che autorizza un prelevamento di L. 5,000 dal fondo di riserva per le «spese impreviste» occorrenti al riscontro effettivo sui magazzini e depositi dello Stato.*

SIRE!

Nel sottoporre alla sanzione di Vostra Maestà, nell'udienza dell'11 luglio decorso, il decreto col quale, a' sensi dell'articolo 38 della legge di Contabilità, venivano prelevate L. 10,000 dal fondo di riserva per le «spese impreviste», ebbi l'onore di rappresentare come quella somma dovesse servire per provvedere alle spese arrecate dall'assistenza di funzionari del Ministero del Tesoro alla compilazione degli inventari prescritti dalla legge 11 luglio 1897, n. 256, istitutrice del riscontro effettivo sui magazzini e depositi dello Stato.

Il vivo interessamento che le Camere avevano addimostrato per la sollecita esecuzione di quella legge, non permettendo che l'iniziata compilazione degli inventari subisse interruzioni, indusse il Consiglio dei Ministri a deliberare quella prelevazione, non avendo permesso le vicende parlamentari che divenisse legge il disegno n. 202, presentato alla Camera dei Deputati il 9 giugno u. s., e col quale si chiedeva la somma di L. 50,000, ritenuta necessaria per i lavori da compiere durante il corrente esercizio.

In omaggio però alle prerogative parlamentari, lo stesso Consiglio limitava la prelevazione a lire 10,000, da servire per i primi mesi dell'esercizio, cosicchè il Parlamento, appena convocato potesse deliberare su altro disegno di legge che gli sarebbe stato presentato.

Però la stessa convenienza di affrettare la compilazione degli inventari, fece tosto esaurire le lire 10,000 prelevate, tanto che si dovrebbero ora sospendere i lavori ove non si potesse disporre di un'ulteriore assegnazione. Affine pertanto di evitare tale inconveniente, che comprometterebbe l'opera già compiuta, e per non venir meno a quei doverosi riguardi verso il Parlamento, ai quali si ispirò la precedente deliberazione, il Consiglio dei Ministri ha disposto che sia provveduto ad un secondo prelevamento dal fondo delle «spese impreviste» per la somma di lire 5,000, strettamente indispensabile a continuare i lavori fino alla riapertura delle Camere, salvo a richiedere la maggiore somma occorrente per il restante periodo dell'esercizio, con la presentazione di apposito disegno di legge, in una delle prime sedute della prossima sessione parlamentare.

In esecuzione di tale deliberato del Consiglio dei Ministri, mi onoro sottoporre all'approvazione della Maestà Vostra il seguente decreto.

Il Numero 381 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 38 del testo unico della legge sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritto in L. 1,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1899-900, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 533,225, rimane disponibile la somma di L. 466,775;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritto al capitolo n. 95 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1899-900, è autorizzata una 17ª prelevazione nella somma di lire cinquemila (L. 5,000), da portarsi in aumento al capitolo n. 110 *bis* « Spese e compensi diversi per l'esecuzione degli inventari da compilarsi in adempimento della legge 11 luglio 1897, n. 256, sul riscontro effettivo dei magazzini e depositi di materiali e di merci di proprietà dello Stato » dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, per l'esercizio finanziario suddetto.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 7 ottobre 1899.

UMBERTO.

BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto lo stanziamento della somma di L. 195,000, al capitolo 1 *bis* del bilancio del Ministero, per la retribuzione ordinaria e straordinaria agli scrivani ed inservienti giornalieri;

Decreta:

Art. 1.

Il numero e la retribuzione degli scrivani dell'Amministrazione centrale dell'Interno sono stabiliti dalla tabella annessa al presente decreto.

Art. 2.

La classificazione degli scrivani attualmente in servizio nel Ministero, verrà fatta sovra parere della Commissione centrale del personale, istituita dall'articolo 40 del Regolamento in vigore, approvato con R. decreto 12 febbraio 1899, n. 41, tenuta presente l'anzianità, quando concorrano la buona condotta e la diligenza, ed avuto riguardo a quanto ciascuno scrivano percepisce sia per assegno giornaliero, sia per soprassoldo fisso.

Art. 3.

Le nomine, i passaggi di classe in conformità dell'annessa tabella, le sospensioni e le retrocessioni di classe ed i licenziamenti degli scrivani, saranno fatti con decreto Ministeriale registrato alla Corte dei Conti previo parere della Commissione anzidetta.

Art. 4.

I posti che si renderanno vacanti saranno conferiti, sopra designazione della Commissione anzidetta, agli scrivani dell'Amministrazione provinciale, scelti fra coloro che prestano servizio da oltre cinque anni, che siano forniti della licenza ginnasiale o di scuola tecnica o di titoli equipollenti, e che abbiano dato prova di capacità e diligenza.

Art. 5.

I soprassoldi fissi goduti da taluni degli scrivani saranno soppressi o diminuiti proporzionalmente a coloro che per effetto delle presenti disposizioni venissero ad ottenere un aumento dell'attuale retribuzione giornaliera, semprechè a giudizio della ripetuta Commissione non si ritenga che essi compiano un lavoro straordinario richiesto dalle esigenze del servizio e meritevole di speciale compenso.

Art. 6.

La Commissione designerà pure quali siano gli scrivani da destinarsi all'ufficio di copisteria, quali eccezionalmente nelle divisioni e quali quelli che potranno essere adibiti al lavoro di copia a cottimo da compiersi fuori dell'orario d'ufficio, determinandone il turno in ragione dell'attitudine e tenuto conto dell'entità dell'assegno di cui è provvisto ciascuno scrivano.

Art. 7.

Salvo speciale autorizzazione del Ministro e del Sottosegretario di Stato e salvo quanto è stabilito all'articolo 5, non potrà essere retribuito alcun lavoro straordinario fatto fuori dell'ufficio di copisteria.

Art. 8.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti ed andrà in vigore dal 1° dicembre corrente anno.

TABELLA.

N°			L.
N° 15	scrivani a lire	1800	L. 27,000
» 30	» » »	1650	» 49,500
» 39	» » »	1300	» 50,700
N° 84			L. 127,200

Roma, addì 2 ottobre 1899.

Il Ministro
PELLOUX.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE III — SEZIONE IV

Trasferimento di privativa industriale N. 2061.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Procedimento ed apparecchio di ricottura per lavorazione dei pezzi per bossoli metallici da cartuccie », registrata in questo Ministero al nome della « Deutsche Metallpatronenfabrik », a Karlsruhe, come da attestato del 1° aprile 1892, n. 31333 del Registro Generale, è passata alla « Deutsche Waffen und Munitionsfabriken », a Karlsruhe, per mutamento avvenuto nella denominazione della Società concessionaria, come risulta dal certificato rilasciato dal sig. Iulius Ott, notaro granducale Badese, addì 13 settembre 1899, e presentato pel visto alla Prefettura di Torino, addì 27 settembre 1899, ore 9.30.

Roma, il 20 ottobre 1899.

Per il Direttore Capo della III Divisione
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2062.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Pesatrice per pesare automaticamente, mediante parecchie bilancie e per via elettrica dei corpi polverulenti o granulari », registrata in questo Ministero al nome della « Deutsche Metallpatronenfabrik », a Karlsruhe, come da attestato delli 17 ottobre 1893, n. 34931 del Registro Generale, è passata alla « Deutsche Waffen und Munitionsfabriken », a Karlsruhe, per mutamento avvenuto nella denominazione della Società concessionaria, come risulta dal certificato rilasciato dal sig. Iulius Ott, notaro granducale Badese, addì 13 settembre 1899, presentato pel visto alla Prefettura di Torino, addì 27 settembre 1899, ore 9,30.

Roma, il 20 ottobre 1899.

Per il Direttore Capo della III Divisione
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2063.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Macchina a forare automatica per praticare i fori di accensione nei bossoli da cartuccie », registrata in questo Ministero al nome della «Deutsche Metallpatronenfabrik», a Karlsruhe, come da attestato delli 15 gennaio 1895, n. 37918 del Registro Generale, è passata alla «Deutsche Waffen und Munitionsfabriken», a Karlsruhe, per mutamento avvenuto nella denominazione della Società concessionaria, come risulta dal certificato rilasciato dal sig. Julius Ott, notaio granducale Badese, addì 13 settembre 1899, presentato pel visto alla Prefettura di Torino, addì 27 settembre 1899, ore 9,30.

Roma, il 20 ottobre 1899.

Per il Direttore Capo della III Divisione
S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DEL TESORO – Direzione Generale del Debito Pubblico

2a PUBBLICAZIONE

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94 e 136 del Regolamento approvato con Real Decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si notifica che ai termini dell'art. 135 del citato Regolamento fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi Certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 139 del citato Regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	73496 / 256436	Beneficio di San Marco in Arce, rappresentato dal beneficiato *pro tempore*	Lire	5 —	Napoli
»	90803 / 273743	Detta	»	5 —	»
»	704372 Solo certificato di proprietà	Battiloro Elisa fu Domenico, vedova di Francesco Mongelli, domiciliata in Napoli con annotazione d'usufrutto durante vita di Pasquale Sorrentino fu Giuseppe, congiuntamente alle signore Franzese Concetta fu Pasquale moglie legalmente separata dal detto Pasquale Sorrentino, e sua figlia Carolina Sorrentino di Pasquale	»	760 —	Roma
»	633288	De Bernardis Maria Metilde di Antonio, moglie di Arnolfi Antonio fu Francesco, domiciliata in Genova (Con annotazione)	»	765 —	Firenze
»	76011	Chiesa di San Giovanni Battista in Alì (Messina) .	»	135 —	Palermo
»	12162 / 358672	Legato di Paolo Raineri *alias* Ferrantello, in Alì (Messina)	»	5 —	»
»	16791 Assegno provv.	Chiesa di San Giovanni Battista in Alì (Messina) .	»	4 34	Firenze
»	2109 / 45529 Assegno provv.	Scarambone Augusto fu Luigi, domiciliato in Napoli (Con vincolo)	»	2 50	Napoli
»	567381	Ranieri Pietro fu Gaetano, domiciliato in Villa Scai, comune di Amatrice (Aquila) (Con annotazione) . .	»	515 —	Firenze
»	815605	Chiesa Parrocchiale di San Giovanni del Toro di Ravello (Salerno)	»	25 —	Roma
»	567 Assegno provv.	Mansionari della Chiesa Cattedrale di Valva in Pentima (Aquila)	»	2 30	Firenze
»	946831 Solo certificato di usufrutto	Aventi diritto alla dote del beneficio di Santa Maria Sculta e di Santa Margherita nella Cattedrale di Tortona (Alessandria), con annotazione d'usufrutto vita durante a favore del sacerdote Lugano don Giuseppe fu Lorenzo, residente in Tortona	»	130 —	Roma
Consolidato 4 50 %	16701	Opera Pia Eugenia — Tomasina Tenco vedova Massa — Ravina, amministrata dal parroco *pro tempore* di San Siro in Genova	»	1527 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	66793 / 462093	Fondazione di Rivarola Francesco fu Domenico per distribuzione ai poveri di Chiavari.	*Lire*	205 —	Torino
»	12045 / 91455 Assegno provv.	Detta	»	1 87	»
»	592734	Pagliarulo Giovanni Giuseppe fu Gaetano, domiciliato in Luserna (Torino) (Con annotazione)	»	400 —	Firenze
»	605656	Germano Costantino fu Pietro, domiciliato in Camburzano (Novara) (Con annotazione)	»	25 —	»
»	772364	Copasso avvocato notaio Eugenio di Giovanni, domiciliato in Sagliano Micca (Novara) (Con annotazione)	»	5 —	Roma
»	1172117	Veroli Virginia fu Giuseppe, moglie legalmente separata di Palagi Filiberto, domiciliata in Livorno (Con annotazione)	»	305 —	»
»	1173560 Solo certificato di proprietà	Francescangeli Ugo e Giorgina di Gaetano, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliati in Roma, con annotazione di usufrutto a Trebbi Augusta fu Vittorio, vedova di Passamonti Filippo	»	100 —	»
»	468269 / 72969	Fondazione Lomellino Teodorina, fu Benedetto, moglie di Raffaele Lomellino fu Teramo per celebrazione di messe nella Chiesa Parrocchiale di San Martino di Pegli (Genova), sotto l'amministrazione del Parroco *pro tempore* della stessa Chiesa	»	10 —	Torino
»	78489 / 473789	Detta	»	5 —	»
»	904861	Cappella del Santissimo Rosario in Sant'Andrea di Conza (Avellino)	»	145 —	Roma
»	904862	Cappella del Sacramento in Sant'Andrea di Conza (Avellino).	»	1065 —	»
»	1024026	Casanova Enrichetta Felicita o Felicità, moglie di Violini Pietro Giulio, domiciliata in Milano (Con annotazione)	»	670 —	»
»	3971 / 350481 Solo certificato di proprietà	Fidecommissaria di Giacomo Li Vigni di Marsala, rappresentata dall'Arciprete e Deputati del tempo, con annotazione di usufrutto vitalizio a favore di Alagna Gaspare di Giovanni	»	60 —	Palermo
»	2678 / 73448 Assegno provv.	Detta	»	3 75	»
»	611559	Sertoli P.re Enrico fu Giuseppe, domiciliato in Milano	»	1000 —	Firenze
»	79208 / 474508	Fondazione di De Marini Della Torre Bernardo, per celebrazione di messe nella Chiesa Metropolitana di San Lorenzo in Genova (Con annotazione)	»	5 —	Torino
»	115317 / 510617	Detta	»	5 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	66245 Solo certificato di proprietà	**Turinetti di Priero cavaliere Clemente, Demetrio, Alfonso fu cavaliere Edmondo, domiciliati in Torino, minori, sotto la legale amministrazione della loro madre, Ceresa di Bonvillaret contessa Camilla del vivente Clemente, domiciliata a Torino, con vincolo d'usufrutto alla detta contessa Ceresa di Bonvillaret Camilla sua vita durante**	*Lire*	1365 —	Firenze
»	558622	Beneficio parrocchiale di Masio (Alessandria) . . .	»	10 —	»
»	64125 / 459425	Fondazione di De Marini Maria, figlia di Agostino per celebrazione di messe alla Cappella di Sant'Anna nella Chiesa maggiore di Genova, di cui all'articolo 33 dell'Elenco 329 del Debito perpetuo	»	10 —	Torino
»	115309 / 510609	Detta	»	5 —	»
»	1060265	Amministrazione parrocchiale di San Martino in Bologna	»	30 —	Roma
»	1075079	Gallegati Giacomo fu Andrea, domiciliato in Carpegna (Pesaro) (Con annotazione).	»	10 —	»
»	123621 / 306561	Pecoraro Patrizio fu Vincenzo, domiciliato in Bernalda (Con annotazione)	»	5 —	Napoli
»	126917 / 309857	Detto	»	5 —	»
»	38564	Causa Pia Castiglioni di Caronno Ghiringhello (Con avvertenza)	»	40 —	Firenze
»	56350 / 172950	Causa Pia Castiglioni di Caronno Ghiringhello (Provincia di Como), rappresentata dagli amministratori (Con annotazione)	»	20 —	Milano
»	651076	Causa Pia Castiglioni di Caronno Ghiringhello (Provincia di Como), rappresentata dagli amministratori *pro tempore* (Con avvertenza)	»	5 —	Firenze
»	827162	Chiesa Parrocchiale di San Bartolomeo di Porta Ravegnana di Bologna (Con avvertenza)	»	10 —	Roma
»	64121 / 459421	Fondazione De Marini Goffredo, per celebrazione di messe nella Chiesa di San Pietro di Banchi in Genova .	»	25 —	Torino
»	11574 / 90984 Assegno provv.	Detta	»	1 12	»
»	812200	de Martino Eugenio di Mario, domiciliato in Avellino (Con annotazione)	»	50 —	Roma
»	1173405	Cardile Luigi fu Giuseppe, domiciliato a Cassini (Alessandria) (Con annotazione)	»	15 —	»
»	579317 Solo certificato di proprietà	Galetto Petronilla Anna Maria, Felice Arsenio, Virginio Andrea ed Ermenegilda Orsola, del vivente Carlo, minori, sotto la legale amministrazione del loro padre, domiciliati in Roletto (Torino) (Con annotazione d'usufrutto a favore di Galetto Carlo fu Michele Antonio)	»	15 —	Firenze
»	1115506	Drago Giovanni, Elisabetta, Rosa e Giulia fu Domenico, minori, sotto la patria potestà della madre Resplendino Maria fu Calisto vedova Drago e sotto la curatela testamentaria di Rappo Giulio fu Valentino domiciliato in Busca (Cuneo) (Con avvertenza) . . .	»	75 —	Roma

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	860200	Arpino Pietro fu Giovanni Battista domiciliato a Poirino (Torino) (Con annotazione) . . . . . . *Lire*	300 —	Roma
»	6652 / 358162	Madrice Chiesa di Castelvetrano rappresentata dall'Arciprete del tempo . . . . »	10 —	Palermo
»	13218 / 597728	Detta . . . . »	5 —	»
»	13224 / 359734	Detta . . . . »	5 —	»
»	1138784	Greco Michelina fu Salvatore, minore, sotto la patria potestà della madre Travaglini Antonia fu Giliberto vedova di Greco Salvatore, domiciliata in Napoli . . »	30 —	Roma
»	1138785	Greco Lucia fu Salvatore, minore, sotto la patria potestà della madre Travaglini Antonia fu Giliberto vedova di Greco Salvatore, domiciliata in Napoli . . »	30 —	»
»	1138786	Greco Michelina e Lucia fu Salvatore, minori, sotto la patria potestà della madre Travaglini Antonia fu Giliberto vedova di Greco Salvatore, domiciliata in Napoli . . . . »	5 —	»
»	105348 / 500648	Fondazione di De Fornari Raffaele per distribuzione ai poveri . . . . »	20 —	Torino
»	109564 / 504864	Fondazione De Fornari Raffaele . . . . . . »	5 —	»
»	989763	Confraternita della SS. Annunziata e San Nicola da Tolentino in Rimini (Forlì) (Con annotazione) . . »	65 —	Roma
»	31409 / 214349	Cappellania laicale istituita da Raffaele Mosca e per essa al Cappellano pro tempore Giovanni Bellisario, domiciliato in Napoli . . . . »	190 —	Napoli
»	162426 / 345366	Sollazzo Matilde fu Antonio, minore emancipata sotto l'amministrazione di suo marito Francesco Rastrelli, domiciliata in Napoli. (Con annotazione) . . . »	510 —	»
»	1067926	Detta . . . . »	1275 —	Roma
»	1043639	Mini Adele di Francesco, moglie di Magri Ugo, domiciliata in Vittorio (Treviso) (Con annotazione) . . »	500 —	»
»	826758 Certificato di proprietà e di usufrutto	Finardi Alessandro Angelo, Ida e Maria del vivente nobile dottore Edoardo, minori sotto la patria potestà del padre e figli nascituri dal di costui matrimonio con la nobile signora Finardi Giulia, domiciliata in Bonate di Sopra (Bergamo) (Con annotazione d'usufrutto a Finardi nobile dottore Edoardo sua vita natural durante) . . . . »	20 —	»
	768560	Arcipretura di Presenzano (Caserta) . . . . . . »	25 —	»
»	55068 / 450368	Fondazione D'Oria Carlo Giuseppe Maria fu Ambrogio, per le spese a farsi nella novena dei morti nella Chiesa Parrocchiale di S. Matteo in Genova (Con annotazione) . . . . »	110 —	Torino

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	9253 / 88663 Assegno provv.	Fondazione D'Oria conte Federico Giuseppe Maria fu Ambrogio, per le spese a farsi nella novena dei morti nella Chiesa Parrocchiale di S. Matteo in Genova (Con annotazione)	*Lire*	1 32	Torino
»	21830 / 138430	Messe e novena altre volte a carico del Beneficio dei Santi Gio. Battista ed Antonio Abate nella Chiesa di S. Michele Maggiore di Pavia (Con annotazione ed avvertenza)	»	290 —	Milano
»	9927 / 35527 Assegno provv.	Detta	»	3 82	»
»	670834	Di-Paola Carmelo del vivente Ottavio domiciliato in Petralia Soprana (Palermo) (Con annotazione) . .	»	35 —	Firenze
»	850699 Solo certificato di proprietà	Polizzi Domenico fu Giovanni, domiciliato a Mazzara del Vallo (Trapani) con vincolo d'usufrutto a Polizzi Pietro fu Giovanni	»	95 —	Roma
»	4630 / 187570	Pironti Vincenzo, Benedetto, Luigi, Ferdinando, Filippo, Giuseppe, Gaetano e Giovanni fu Michele, domiciliato in Napoli (Con annotazione)	»	360 —	Napoli
»	4631 / 187571	Pironti Vincenzo, Benedetto, Ferdinando, Filippo, Giuseppe, Gaetano, e Giovanni fu Michele domiciliati in Napoli (Con annotazione)	»	85 —	»
»	1102 / 44522 Assegno provv.	Pironti Vincenzo, Benedetto, Luigi, Ferdinando, Filippo, Giuseppe, Gaetano e Giovanni fu Michele, domiciliati in Napoli (Con annotazione)	»	1 25	»
»	26453	Oratorio delle Beata Vergine di Egro in Cesara (Novara)	»	35 —	Firenze
»	2006 Assegno provv.	Detta	»	3 66	»
»	76535 / 471835	Oratorio della Beata Vergine Nascente di Grossona ed Egro, Comune di Cesara (Novara)	»	15 —	Torino
»	1105453	Pitto Filippo Antonio fu Girolamo, minore sotto la tutela di Giuseppe Frixione fu Giov. Battista, domiciliato in Quarto al Mare (Genova)	»	40 —	Roma
»	1105454	Pitto Giovanni Battista Antonio fu Girolamo, minore, sotto la tutela di Giuseppe Frixione fu Giovanni Battista, domiciliato in Quarto al Mare (Genova) . .	»	35 —	»
»	56197 / 239137	Cappellania laicale istituita da Raffaele Mosca e per essa al Cappellano *pro tempore*, Giovanni Bellisario, domiciliato in Napoli	»	30 —	Napoli

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	**1062458**	Mini Ida di Francesco moglie di Emilio Magri, domiciliato a Venezia (Con annotazione).	*Lire*	500 —	**Roma**
»	863672	Prole nascitura da legittimo matrimonio secondo le leggi civile e canonica, da Simondi Filippo di Giambattista, sotto l'amministrazione dello stesso, domiciliato in Cosio d'Arroscia (Porto Maurizio) (Con annotazione) .	»	2510 —	»
»	977895 Certificato di proprietà e di usufrutto	Prole nascitura da legittimo matrimonio secondo le leggi civile e canonica, da Simondi Filippo di Giambattista, sotto l'amministrazione dello stesso, domiciliato in Cosio d'Arroscia (Porto Maurizio) (Con annotazione d'usufrutto a Simondi Filippo predetto) . . .	»	500 —	»
»	615/347125	Fidecommissaria della seconda Opera di Beneficenza di monsignore D. Paolo di Giovanni, rappresentata dal Presidente *pro tempore* del Consiglio superiore d'istruzione, domiciliato in Palermo	»	530 —	Palermo
»	14113/360623	Detta	»	5 —	»
»	14320/360830	Detta	»	190 —	»
»	18070/364580	Detta	»	195 —	»
»	624930	Rettore *pro tempore* della R. Università degli studî in Palermo, quale erede fiduciario e legatario del Prof. Canonico Nicolò Di Carlo	»	5100 —	Firenze
»	636209	Detto	»	120 —	»
»	658348	Detto	»	100 —	»
»	669715	Detto	»	120 —	»
»	680073	Detto	»	100 —	Roma
»	689917	Detto	»	100 —	»
»	699522	Detto	»	130 —	»
»	711300	Rettore *pro tempore* della Regia Università degli studî in Palermo, quale erede fiduciario e legatario del canonico professore Di Carlo Niccolò	»	80 —	»
»	734566	Detto	»	120 —	»
»	748284	Detto	»	40 —	»
»	748285	Detto	»	125 —	»
»	754186	Detto	»	250 —	»
»	760190	Rettore suddetto, erede fiduciario come sopra. . . .	»	120 —	»
»	760191	Rettore suddetto, per l'eredità di monsignor Di Giovanni	»	45 —	»
»	785320	Rettore suddetto, quale erede fiduciario e legatario del professore Di Carlo Niccolò	»	220 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	785321	Rettore *pro tempore* della Regia Università degli studî in Palermo, per conto della eredità di monsignore Di Giovanni Paolo . . . . *Lire*	80 —	Roma
»	798195	Rettore suddetto quale erede fiduciario e legatario del canonico professore Di Carlo Niccolò . . . . »	130 —	»
»	798196	Rettore suddetto per conto dell'eredità di monsignore Di Giovanni Paolo . . . . »	45 —	»
»	798995	Opera pia di monsignore Paolo Di Giovanni in Palermo rappresentata dal Presidente di quella Congregazione di carità. . . . . »	1320 —	»
»	807887	Fondazione di monsignore Paolo Di Giovanni, amministrata dal Rettore della Regia Università degli studî in Palermo (Con avvertenza) . . . . »	25 —	»
»	814634	Rettore *pro tempore* della Regia Università degli studî in Palermo, quale erede fiduciario e legatario del professore canonico Di Carlo Niccolò . . . . »	115 —	»
»	814635	Rettore come sopra, per conto della eredità di monsignore Paolo Di Giovanni . . . . »	40 —	»
»	814636	Rettore come sopra, per conto del legato di studio istituito dall'abate don Paolo Di Giovanni . . . »	65 —	»
»	837887	Rettore come sopra, quale erede fiduciario e legatario del professore canonico Di Carlo Niccolò . . . »	220 —	»
»	837888	Detta . . . . »	90 —	»
»	837889	Rettore come sopra, per conto del legato di studio istituito dall'abate don Paolo Di Giovanni . . . »	60 —	»
»	852869	Rettore come sopra, quale erede fiduciario e legatario del professore canonico Di Carlo Niccolò . . . »	150 —	»
»	852870	Rettore come sopra, per conto della eredità di monsignore Paolo Di Giovanni . . . . »	45 —	»
»	852871	Rettore come sopra, per conto del suddetto legato di studio istituito dall'abate Di Giovanni . . . »	30 —	»
»	864639	Rettore come sopra, quale erede fiduciario e legatario del professore canonico Di Carlo Niccolò . . . . »	145 —	»
»	864640	Rettore suddetto, per la eredità di monsignore Paolo Di Giovanni. . . . . »	45 —	»
»	864641	Rettore suddetto, per conto del legato di studio istituito da monsignore Paolo Di Giovanni . . . . »	30 —	»
»	881649	Rettore suddetto, quale erede fiduciario e legatario come sopra	140 —	»
»	881650	Rettore suddetto, per conto del legato suddetto . . »	175 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	881651	Rettore *pro tempore* della Regia Università degli studî in Palermo, per conto della eredità di monsignore Paolo Di Giovanni	*Lire*	45 —	Roma
»	901937	Rettore suddetto, quale erede fiduciario e legatario del professore canonico Di Carlo Niccolò	»	280 —	»
»	901988	Rettore suddetto, per il legato di studio istituito dall'abate don Paolo Di Giovanni	»	75 —	»
»	901989	Rettore *pro tempore* della Regia Università degli studî in Palermo, per conto dell'eredità come sopra . .	»	100 —	»
»	931398	Rettore suddetto, quale erede fiduciario e legatario del professore canonico Di Carlo Niccolò	»	325 —	»
»	931399	Rettore suddetto, per il legato di studio istituito dall'abate don Paolo Di Giovanni	»	20 —	»
»	931400	Rettore suddetto, per conto dell'eredità di monsignore Paolo Di Giovanni	»	105 —	»
»	1042613	Rettore suddetto, per l'eredità come sopra . . .	»	385 —	»
»	1042614	Rettore suddetto, per il legato di studio istituito come sopra	»	135 —	»
»	1042615	Rettore suddetto, quale erede legatario e fiduciario del professore canonico Di Carlo Niccolò . . .	»	570 —	»
»	1097328	Rettore suddetto, quale erede fiduciario o legatario come sopra	»	500 —	»
»	1097329	Rettore suddetto, per l'eredità di monsignore Paolo Di Giovanni.	»	250 —	»
»	1097330	Rettore *pro tempore* suddetto, per il legato di studio istituito dal suddetto monsignore.	»	100 —	»
»	1134591	Rettore suddetto, id.	»	35 —	»
»	1134593	Rettore *pro tempore* della Regia Università degli studî in Palermo, quale erede fiduciario e legatario del professore canonico Di Carlo Niccolò	»	410 —	»
»	1134592	Rettore *pro tempore* della Regia Università degli studî in Palermo, per conto dell'eredità di monsignore Paolo Di Giovanni	»	205 —	»
Consolidato 4.50 %	24335	Opera pia Di Giovanni monsignor Paolo in Palermo .	»	180 —	»
»	24336	Detta	»	300 —	»
Consolidato 5 %	1141033	Capurro Angelo Francesco Alessandro fu Michele, presunto assente sotto la curatela di Bozzo avvocato cavaliere Enrico fu Luigi, domiciliato a Genova . .	»	700 —	»
»	44667 / 227607	Cappellania istituita da Biagio Pisacano nella chiesa dell'Arcivescovato di Napoli, rappresentata dall'Arcivescovo *pro tempore* (Con annotazione) . . .	»	280 —	Napoli

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	839773	Prebenda canonicale Potenziano nella cattedrale di Piacenza, rappresentata dall'investito *pro tempore* . .	*Lire*	20 —	Roma
»	991727	Prebenda di Podenzano o teologale eretta nella cattedrale di Piacenza	»	250 —	»
»	840374	Canonicato teologale sotto il titolo di Potenziano eretto nel Capitolo della cattedrale di Piacenza . . .	»	610 —	»
»	1140722	Allemand Domenica fu Nicola vedova di Passera Giovanni, domiciliata in Torino.	»	45 —	»
»	518343	Altare del SS. Sacramento nella chiesa parrocchiale di San Giacomo in Gabbiano di Monzuno (Bologna) .	»	10 —	Firenze
»	57382 / 452632	Fondazione De Franceschi Domenico Maria fu Francesco per celebrazione di messe nella chiesa di San Giovanni il Vecchio presso la metropolitana di San Lorenzo in Genova, sotto l'amministrazione della Fabbriceria *pro tempore* della stessa chiesa . . .	»	5 —	Torino
»	100238 / 495538	Detta	»	5 —	»
»	58274 / 453574	Parrocchiale di Maransengo, Diocesi di Casale, amministrata dal Provvisto pro tempore.	»	100 —	»
»	39729 / 222669 Solo certificato di proprietà	Congregazione dei Sacerdoti Missionari detta la Pia adunanza per la proprietà e per l'usufrutto a Maria Luigia Rizzo domiciliata a Napoli	»	400 —	Napoli
»	75102 / 258042 Solo certificato di proprietà	Congregazione di Sacerdoti Missionari detta la Pia adunanza. Con vincolo d'usufrutto a Maria Luigia Rizzo domiciliata in Napoli	»	5 —	»
»	79201 / 474501	Fidecommessaria di De Marini, fu Paolo, per celebrazione di un anniversario, nella chiesa metropolitana di San Lorenzo in Genova.	»	15 —	Torino
»	79202 / 474502	Fondazione di De Marini Argentina per celebrazione di messe alla Cappella di Santa Maria nella chiesa di San Lorenzo in Genova	»	5 —	»
»	115308 / 510608	Fidecommessaria di De Marini, fu Paolo, per celebrazione di un anniversario nella chiesa metropolitana di San Lorenzo in Genova , ...	»	5 —	»
»	115314 / 510614	Fondazione di De Marini Argentina per celebrazione di messe alla Cappella di Santa Maria nella chiesa di San Lorenzo in Genova	»	5 —	»
»	41203 / 436503	Chiesa parrocchiale di San Pietro Apostolo in Casanova, frazione di Boregno (provincia di Bobbio) . . .	»	60 —	»
»	1182161	Avit d'Albrieux Cesare Antonio fu Barone Antonio, domiciliato in Brescia (Con vincolo)	»	1235 —	Roma

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	40663 / 170004	Paternostro Giuseppe fu Placido, domiciliato in Palermo (Con annotazione)	*Lire*	30 —	Palermo
»	13167 / 408467	Fondazione di Fiesco Antonio, quondam Andrea per celebrazione di messe alla Cappella di San Girolamo nella chiesa di San Lorenzo in Genova . . .	»	90 —	Torino
»	24456 / 419756	Come sopra sotto l'amministrazione del prevosto pro tempore di questa chiesa e della Marchesa Marzia Fieschi vedova di Gian Carlo Balbi	»	60 —	»
»	1409 / 80819 Assegno provv.	Fondazione di Fiesco Antonio, quondam Andrea per celebrazione di messe nella Cappella di San Girolamo nella chiesa di San Lorenzo in Genova. . . .	»	3 60	»
»	3173 / 82583 Assegno provv.	Fondazione di Fiesco Antonio quondam Andrea per celebrazione di messe nella Cappella di San Girolamo, sotto l'amministrazione del prevosto pro tempore di questa chiesa e della Marchesa Marsia Fieschi, vedova di Gian Carlo Balbi	»	4 60	»
Debito 5 % dei Comuni di Sicilia	4873	Municipio di Naro per conto di quel Collegio degli studi.	»	111 43	Palermo
Consolidato 5 %	846028 Solo certificato di usufrutto	Gamberale Maria, Angiola e Camillo minori sotto la patria potestà del padre domiciliato in Napoli con annotazione d'usufrutto a Gamberale Angelo di Camillo .	»	500 —	Roma
»	14400 / 93810 Assegno provv.	Fondazione di Pintone Giovanni Battista quondam Bernardo per celebrazione di messa nella chiesa dei Santi Nicolò ed Erasmo in Voltri (Genova)	»	0 72	Torino
»	106711 / 502011	Confraternita di San Bernardino da Siena nella chiesa parrocchiale di Santa Vittoria di Libiola (Chiavari).	»	600 —	»
»	591729	Detta	»	95 —	Firenze
»	733371	Detta	»	145 —	Roma
»	896639	Detta	»	30 —	»
»	896640	Detta	»	30 —	»
»	1039243	Detta	»	70 —	»
»	1081902	Detta	»	210 —	»
»	813685	Fondazione Lomellino Teodorina e Geromina fu Baldassare, per collocazione di povere figlie nubili, preferendo sempre i discendenti per linea mascolina dal fu Giovanni Antonio Lomellino, amministrata dal Consiglio che la rappresenta	»	100 —	»
»	896634	Parroco pro tempore della chiesa di San Donato in Genova (Con annotazione).	»	150 —	»
»	813681	Fondazione Lomellino Teodora moglie di Arduino Doria in Genova per distribuzione ai poveri, amministrata dal Consiglio che la rappresenta.	»	10 —	»

Roma, li 20 luglio 1899.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
Segretario della Direzione Generale
VANNI.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 868,610 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 65 al nome di Venturiello *Rosaria* ed Angiolina fu Domenico, minori, sotto la patria potestà della madre Antonia Vilardi fu Lorenzo, domiciliate in Felitti (Salerno) — con avvertenza — fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Venturiello *Gelsomina*-Rosaria ed Angelina-Teresina fu Domenico, ecc., vere proprietarie della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 ottobre 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO (1ª *Pubblicazione*)

È stato presentato a questa Direzione Generale il certificato di iscrizione n. 445,401 per L. 25 a favore di Gattino Maria Teresa, nata Marini fu Federico, domiciliata a Torino, minore, abilitata, sotto la cura del di lei marito Agostino Gattino.

A tergo di detto certificato apparisce fatta dalla titolare una dichiarazione autenticata il 13 novembre 1874 dall'agente di cambio Pietro Bonaventura Cerruti fu Gius. Fedele.

Tale dichiarazione venne cancellata in modo che non è più possibile rilevare che cosa contenga.

A termini degli articoli 60 e 72 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificato opposizioni, si procederà al tramutamento della indicata rendita.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 25 ottobre, a lire 106,96.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

24 ottobre 1899.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 °/₀ *lordo*	99,33 ¹/₂	97,33 ¹/₂
	4 ¹/₂ °/₀ *netto*	109,61 —	108 51 ¹/₂
	4 °/₀ *netto*	99,05 —	97,05 —
	3 °/₀ *lordo*	62,33 —	61,13 —

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il *Daily Telegraph* di Londra pubblica un articolo sul contegno della stampa europea di fronte alla guerra. Eccone i brani più importanti:

« In Francia la stampa si associò alle filippiche dei giornali anglofobi della Germania e suggerì un'alleanza, od almeno un'intesa fra i due paesi, per mettere un argine alle espansioni dell'Impero britannico.

« Le probabilità di un *Dominion* sud-africano, sulla base di quello del Canadà, a poche ore dal Madagascar, costituisce uno spauracchio per i francesi. Ma il pio desiderio dei giornali di Parigi non trovò adesione fra i tedeschi, i quali sono gente troppo pratica per avventurarsi in un conflitto armato contro la Gran Brettagna per un progetto così problematico.

« Lo dice schiettamente la *Gazzetta di Colonia* con queste parole: « Ah! se gl'inglesi potessero essere discacciati dall'Africa meridionale e noi potessimo annettere i due Stati liberi olandesi e le colonie del Natal e del Capo ai nostri possedimenti limitrofi, allora varrebbe la pena di muoversi; ma oggi, con la quasi certezza che sarà invece l'Inghilterra che assorbirà le due Repubbliche olandesi, è tempo perduto parlarne ».

« Infatti, conchiude il *Daily Telegraph*, la Germania ha ogni interesse di conservarsi l'amicizia inglese. Ora la conferma ufficiale della visita dell'Imperatore a Windsor Castle nel prossimo mese, ha dato il colpo di grazia all'idea fantastica della stampa francese ».

***

L'Agenzia telegrafica *Dalziel*, di Londra, che è al servizio dei circoli ufficiali transwaaliani, ha pubblicato la seguente notizia:

« Il Presidente del Transwaal, sig. Krüger, consiglierà l'incondizionata sottomissione all'Inghilterra. Il Ministero si radunerà oggi o domani per deliberare su questa proposta ».

I giornali inglesi riproducono questa notizia facendo le più ampie riserve.

***

Telegrafano da Bruxelles, 23 ottobre, ai giornali austriaci:

L'inviato della Repubblica del Transwaal, signor Leyds, assicura che la Francia e la Russia non permetteranno all'Inghilterra d'annettere ai suoi possedimenti dell'Africa meridionale il Transwaal e lo Stato libero d'Orange. Il signor Leyds dichiara di aver ricevuto in proposito assicurazioni positive.

***

Il *Daily Mail* crede che i movimenti importanti della flotta inglese sono provocati dagli intrighi che si ordiscono presentemente a Parigi e Pietroburgo.

Il *Daily Mail* nota che la squadra francese del Mediterraneo sarà tra breve nel Levante e che potrebbe facilmente unirsi alla flotta russa del Mar Nero. In causa di questa situazione, parecchi incrociatori ebbero l'ordine di mobilizzarsi per scortare i trasporti che si recano nel sud dell'Africa.

***

Scrivono da Berlino che tutto fa supporre che l'Imperatore, col discorso pronunciato ad Amburgo in occasione del varo della nuova nave da guerra *Kaiser Karl der Grosse*, abbia inteso preparare l'opinione pubblica alla presentazione d'un progetto per l'aumento della flotta. Pare che l'Imperatore voglia far raddoppiare il numero delle navi di linea e degli incrociatori, possibilmente prima del 1903.

***

La notizia, messa in giro or sono parecchie settimane, e poi smentita, di un imminente incontro dei tre Imperatori del nord nella Polonia prussiana, viene ora diffusa nuovamente in un dispaccio da Posen ad un giornale di Berlino. Si afferma in questo dispaccio che al castello Imperiale russo di Spala si fanno grandi preparativi per restaurare ed allestire le sale e gli appartamenti.

Alle caccie di Corte, che si terranno nei primi giorni di novembre, interverrebbero l'Imperatore Guglielmo, l'Imperatore Francesco Giuseppe e l'Arciduca Francesco Ferdinando, erede presuntivo della corona austriaca.

Però un telegramma da Berlino dice che, nei circoli di solito bene informati, nulla si sa riguardo a questo preteso convegno.

***

Scrivono da Atene al *Piccolo* di Trieste:

Il signor Stefanos, secondo inviato plenipotenziario del Re degli Elleni a Costantinopoli, per la conclusione di una Convenzione consolare tra la Grecia e la Turchia, fu richiamato, essendo state rotte le trattative iniziate già da un biennio. I plenipotenziari turchi, profittando delle tergiversazioni, degl'indugi e di tutti gli altri pretesti, di cui la diplomazia turca è inesauribile, presentarono finalmente il nuovo progetto, il quale però, in sostanza, non differisce di molto dal precedente, già respinto dalla Grecia. Cosicchè, dopo tanto tempo prezioso sprecato, il Principe Maurocordato, Ambasciatore greco presso il Sultano, dovette comunicare al Governo ottomano, che i negoziati furono definitivamente troncati.

Ora, in conformità al trattato di pace, la Grecia dovrà ricorrere alla mediazione delle Potenze, e chi sa per quanto tempo ancora perdureranno le condizioni anormali create dall'ultima guerra a grave danno delle colonie greche in Turchia.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. MM. il Re e la Regina, nel Loro soggiorno a Venezia, si recarono, iermattina, in gondola, a visitare l'isola di San Lazzaro, sede dell'Arcivescovo armeno, dove furono ricevute da Mons. Giurckian.

Al ritorno, le LL. MM. girarono varî canali della città, ovunque rispettosamente salutate dalla folla.

Le LL. MM. visitarono pure varî stabilimenti artistici, ritornando alla Reggia alle 12,15.

Nel pomeriggio, le LL. MM. il Re e la Regina visitarono l'Esposizione delle cartoline postali, e quindi si recarono all'Arsenale, ritornando alla Reggia alle ore 17,40.

Le LL. MM. furono ovunque vivamente acclamate dalla popolazione.

Iersera vi fu pranzo a Corte, al quale furono invitati il Prefetto Winspeare, il Sindaco Grimani, il Viceammiraglio Palumbo, il Contrammiraglio Amoretti, il Procuratore Generale della Corte d'Appello, comm. Panighetti, il Generale Comandante il Presidio, Polto, il Presidente della Deputazione Provinciale, comm. Cerutti, ed il segretario dell'Esposizione, prof. Fradeletto.

Stamane le LL. MM. il Re e la Regina sono uscite dalla Reggia alle ore 9,35 e scesero in gondola dirette alla stazione, seguite dalle bissone municipali e da numerose altre imbarcazioni.

Lungo tutto il percorso, le LL. MM. furono ovunque acclamate entusiasticamente dalla folla.

Sul piazzale della stazione attendevano i Sovrani, il Prefetto, il Sindaco, colla Giunta municipale, i Senatori, i Deputati, le Dame di Corte, il Segretario dell'Esposizione, le altre Autorità civili e militari ed un'enorme folla.

Le LL. MM. si trattennero lungamente a parlare colle Autorità e quindi salirono sul treno Reale, che è partito alle ore 10,15.

Le LL. MM. consegnarono al Sindaco 8000 lire per opere di beneficenza.

S. M. il Re ha acquistato all'Esposizione internazionale d'arte le seguenti opere: *Tosatura di pecore*, di Frank Bramley; *Calvario*, di Italico Brass; *Tramonto triste*, del Fragiacomo; *Ninfea*, del Laurenti; *Primo Passo di Goldoni*, del Favretto; *La Corte dei Polli*, di Rodolfo Schramm; *Stagno di Macaulay*, dello Stevenson; *Inverno*, di Franz Peter Meulen; *Armonia della sera*, del Bezzi; *Alla sera*, di Pietro Bianco; *Primavera*, bassorilievo del Cadorin; *Canal Grande*, di Guglielmo Ciardi; *In ricognizione e foraggi*, del Fattori; *L'Alzaja*, del Gioli; *In montagna*, di Michele Masi; *In Chiesa*, dello Schereschewski, e *I Chioggiotti in porto*, del Lancerotto.

S. M. ha donato le prime cinque opere alla Galleria Veneziana d'Arte Moderna.

S. A. R. la Duchessa Elena d'Aosta è partita ieri da Torino per la Francia, salutata alla stazione da S. A. R. il Duca d'Aosta.

In onore di F. Carrara. — Si ha da Lucca che quella Giunta Comunale ha incaricato il Sindaco di officiare i Municipi

di Roma e Firenze, perchè degni ricordi marmorei alla memoria di Francesco Carrara siano posti sul Monte Pincio e nel tempio di Santa Croce.

Associazione della Stampa P. I. in Roma. — Il Consiglio direttivo dell'Associazione della Stampa, avendo preso in considerazione una proposta del socio Alessandro Ardizzone, direttore del *Giornale di Sicilia*, per la costituzione di una Cooperativa giornalistica tendente ad emancipare la Stampa periodica dalle agenzie telegrafiche privilegiate, e rilevando l'importanza della proposta stessa, ha deciso di convocare fra breve un'assemblea di soci professionisti per discutere e deliberare intorno all'importante questione.

— Il Consiglio stesso, accogliendo l'istanza sottoscritta da molti soci, ha inviato Lire cento, a titolo di sussidio, al pubblicista Ulisse Barbieri, che trovasi in tristi condizioni a San Benedetto Po, in provincia di Mantova.

— L'assemblea generale dei soci è straordinariamente convocata per venerdì, ed, occorrendo, in 2ª convocazione per sabato prossimo alle ore 21,30.

Congresso della Dante Alighieri. — Ieri, a Messina, nei locali della Camera di Commercio, presenti l'on. senatore Villari, Presidente della Società Dante Alighieri - rappresentante il Presidente del Consiglio, on. generale Pelloux, ed il Ministro dell'Istruzione, on. Baccelli - il Sindaco, il Generale comandante la Divisione, il Presidente della Deputazione Provinciale, il Provveditore agli studî ed altre autorità, gli onorevoli deputati Picardi, Fulci, Pinchia e Wollemborg, i componenti il Sottocomitato locale della Dante Alighieri, i delegati delle altre città e numerosi soci, fra cui parecchie signore, fu inaugurato il decimo Congresso della Società Dante Alighieri.

Il cav. Sarauw, Presidente del Sottocomitato locale, dichiarò aperto il Congresso, ed il Sindaco, comm. Martino, rivolse un saluto ai congressisti.

Indi fece un magistrale, applauditissimo discorso inaugurale l'on. senatore Villari.

Nel pomeriggio il Congresso ha cominciato i suoi lavori.

Marina militare. — Le navi della squadra di riserva sono state rimesse in bacino a Spezia per le ordinarie riparazioni.

La R. nave *Etna* è giunta a Tongko; la *Sicilia* è partita da Gaeta e giunta a Napoli; la *Lombardia* è giunta a Tangeri.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Vincenzo Florio*, della N. G. I., proveniente da Palermo, è giunto a New-Orleans; il piroscafo *Duchessa di Genova*, della Veloce, è partito da Montevideo per Genova.

ESTERO

L'amministrazione postale e telegrafica inglese. — Durante l'esercizio 1898-99, chiuso il 31 marzo scorso, gli introiti postali sono saliti a 13,049,317 sterline con un aumento di 629 mila sull'esercizio precedente; le spese sono stato di 9,194,437, contro 8,683,317 nell'esercizio 1897-98. Le entrate telegrafiche furono di 3,260,145 sterline; le spese di 3,477,949, superiori alle entrate di 217,804.

Il beneficio industriale fu adunque di L. 3,637,076 che si riduce a L. 3,338,000 circa, se si tien calcolo dell'interesse sul capitale impiegato nell'acquisto delle linee telegrafiche.

Le lettere distribuite furono 2,186,800,000, in aumento dell'8 1/2 % sull'esercizio precedente; le lettere raccomandate 15,240,000, le cartoline postali 382,200,000 in aumento del 6 %, i giornali 154,100,000 in aumento del 2 %, i pacchi postali 71,913,000 in aumento del 6 %.

I vaglia postali salirono al numero di 76,755,217 per un valore di 27,217,436 sterline; aumento sull'esercizio precedente del 7 1/2 % pel numero e del 4 2/3 pel valore.

I telegrammi spediti furono 87,043,652, contro 83,029,999 nel 1897-98.

I depositi alle casse di risparmio postali nel 1898 furono di 13,757,244 in numero, per 37,361,833 sterline; vi furono 4,957,895 rimborsi per 32,952,829 sterline; al 31 dicembre 1898 i depositanti, in numero di 7,630,502, disponevano di un credito di 123,144,000.

Il raccolto mondiale del frumento. — L'*Evening Corn Trade List*, stima la produzione totale del grano di quest'anno 886,385,000 ettolitri, contro 1,022,975,000, nel 1998 e 822,165,000 nel 1897: donde una diminuzione in confronto del 1898 di 135,590,000 ettolitri.

Però questa stima non può ritenersi come definitiva, essendo subordinata alle variazioni che verranno in seguito indicate in merito alla resa

Per la Repubblica Argentina, l'Uraguay e l'Australia, dove i raccolti si mietono in fin d'anno, l'*Evening Corn Trade List* si è basata sulle cifre dell'anno scorso.

La deficienza della produzione granaria di quest'anno per l'Europa ascenderebbe a 60,320,000 ettolitri, contribuendovi sopratutto la Russia per 20,300,000 ettolitri, la Francia per 11,600,000, la Rumania per 10,875,000, la Spagna per 4,350,000; vengono in seguito la Germania e l'Italia.

L'Ungheria e la Turchia promettono invece un'eccedenza.

Agli Stati-Uniti la produzione di quest'anno sarà inferiore a quella del 1898 di ettolitri 43,800,000.

Le Indie accusano una deficienza di 8,800,000 ettolitri.

L'Africa è parimenti mal provvista.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MADRID, 24. — Un Decreto sospende le guarantigie costituzionali nella provincia di Barcellona.

LONDRA, 24. — Mancano notizie da Glencoe, che sono sempre attese con viva ansietà.

LONDRA, 24. — Si ha da Kimberley 20: Tutto bene; nessun combattimento. I Boeri distruggono la ferrovia a Nord od a Sud della città e tagliarono un ponte sul Modder-River.

MADRID, 24. — Il Governatore del Banco di Spagna, conte de Torre Anaz, è stato nominato Ministro della giustizia.

VIENNA, 24. — *Camera dei Deputati.* — S'intraprende la discussione sulle dichiarazioni del Governo.

Hofmann Wellenhof, tedesco-nazionale e Pergelt, tedesco-progressista, dichiarano di voler tenere verso il Governo un'attitudine riservata ed attenderne gli atti per giudicarlo.

Baernreither, deputato della grande proprietà fondiaria tedesca, approva le dichiarazioni del Governo.

Wolff, in nome del partito radicale-tedesco, esprime sfiducia nel Governo e chiede garanzie per l'avvenire.

Alla fine della seduta gli Czechi provocarono un grande tumulto, durante la lettura di un'interpellanza contro il Ministro Guardasigilli, che diresse un'Ordinanza segreta ai tribunali della Moravia e della Boemia, la quale stabilisce i provvedimenti resi necessari dall'abolizione delle Ordinanze sulle lingue.

Gli Czechi lanciarono invettive contro il Guardasigilli, a cui gittarono pallottole di carta, mentre i Tedeschi lo applaudivano.

Il Presidente tolse la seduta fra grande tumulto.

La prossima seduta è fissata a domani.

LONDRA, 24. — *Camera dei Comuni.* — Wyndham annunzia che il generale Yule si accampò iersera a sedici miglia al Sud di Dundee, senza incontrare il nemico.

Il generale White sconfisse le truppe boere dell'Orange, fra Ladysmith e Newcastle.

Il ricongiungimento fra i generali Yule e White è atteso stasera.

Lo stato dei feriti inglesi è buono.

RIO-JANEIRO, 24. — Nessun nuovo caso di malattia sospetta si è verificato a Santos.

La relazione del dott. Chapot Prevost sull'epidemia di Santos conclude dicendo trattarsi realmente di peste.

VIENNA, 24. — La *Neue Freie Presse* dice che il Ministro della Difesa Nazionale, conte di Welsersheimb, desidera di essere nominato titolare di qualche Ambasciata.

Si parla in primo luogo di nominarlo Ambasciatore presso la Santa Sede, desiderando il conte Revertera di essere collocato a riposo per ragioni di età, ovvero presso la Confederazione degli Stati-Uniti, qualora la Legazione d'Austria-Ungheria a Washington fosse dalle Delegazioni elevata al grado di Ambasciata.

LONDRA, 25. — Un dispaccio del generale White da Ladysmith annunzia che egli inviò una colonna incontro al generale Yule, il quale ripiega sul fiume Sundays.

La colonna incontrò i Boeri, che apersero il fuoco con un solo cannone, il quale venne tosto ridotto al silenzio.

Il generale White si limitò ad impedire che i Boeri dessero battaglia al generale Yule.

LONDRA, 25. — Il *Daily Mail* ha da Capetown, che il generale inglese Yule colla sua colonna si è unito a quella del generale White presso Ladysmith.

LONDRA, 25. — Si assicura che l'Ufficio Coloniale abbia ricevuto un dispaccio, il quale annunzia che il Presidente dello Stato Libero d'Orange, Stejin, ha emanato un proclama col quale dichiara di annettere all'Orange la parte della Colonia del Capo posta a Nord del fiume Vaal.

Il *Daily Telegraph* ha da De Aar, in data 23 corr.: Il comandante boero, Cronje, respinto a Mafeking, si avanza su Kimberley.

Il *Daily Mail* ha da Capetown: Tre distaccamenti Boeri occuparono Wryburg e proclamarono l'annessione del Bechuanaland.

Gli olandesi si unirono ai Boeri.

PARIGI, 25. — In seguito ad un decreto che riorganizza il Consiglio Superiore di guerra, i generali Hervé e Giovaninelli, Comandanti di Corpo d'armata, sono stati esonerati dallo loro funzioni per incapacità fisica. È stata loro conferita la Gran Croce della Legione d'Onore.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 24 ottobre 1899

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60
Barometro a mezzodì 764,3
Umidità relativa a mezzodì 71
Vento a mezzodì . . . . debole.
Cielo . . . . coperto.
Termometro centigrado . . . . . { Massimo 18°,1. / Minimo 11°,2
Pioggia in 24 ore . . . . mm. 0,0.

Li 24 ottobre 1899.

In Europa pressione elevata sulla Transilvania a 771; bassa sul Golfo di Botnia a 738.

In Italia nelle 24 ore: barometro abbassato ovunque di circa 2 mm.; nebbia sulla Valle Padana.

Stamane: cielo vario sulla Valle Padana, sul Lazio ed in Sicilia, sereno altrove.

Barometro: quasi livellato intorno a 769.

Probablità: venti deboli varî; cielo vario, qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 24 ottobre 1899.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	1/4 coperto	calmo	19 6	13 3
Massa e Carrara	—	—	—	—
Cuneo	1/4 coperto	—	17 8	5 6
Torino	1/4 coperto	—	16 2	7 3
Alessandria	sereno	—	16 8	3 1
Novara	1/2 coperto	—	19 5	5 8
Domodossola	1/2 coperto	—	21 0	1 7
Pavia	1/2 coperto	—	18 9	3 0
Milano	1/4 coperto	—	18 0	6 0
Sondrio	1/4 coperto	—	16 8	5 7
Bergamo	1/2 coperto	—	18 0	10 2
Brescia	1/2 coperto	—	17 8	8 0
Cremona	1/4 coperto	—	16 6	4 3
Mantova	1/4 coperto	—	17 4	8 0
Verona	—	—	—	—
Belluno	3/4 coperto	—	17 7	4 9
Udine	1/2 coperto	—	18 7	6 9
Treviso	3/4 coperto	—	19 4	8 6
Venezia	coperto	calmo	17 4	9 1
Padova	coperto	—	17 8	7 5
Rovigo	nebbioso	—	19 0	3 6
Piacenza	1/4 coperto	—	16 8	5 4
Parma	1/4 coperto	—	18 2	7 9
Reggio nell'Em.	—	—	16 4	—
Modena	1/4 coperto	—	17 0	6 7
Ferrara	1/4 coperto	—	16 7	7 7
Bologna	sereno	—	16 6	7 9
Ravenna	1/2 coperto	—	21 3	3 1
Forlì	sereno	—	17 0	6 8
Pesaro	1/4 coperto	calmo	16 5	6 8
Ancona	1/4 coperto	calmo	18 0	11 5
Urbino	sereno	—	15 0	8 3
Macerata	sereno	—	18 2	11 6
Ascoli Piceno	sereno	—	19 0	9 0
Perugia	coperto	—	16 4	10 4
Camerino	1/4 coperto	—	15 6	10 5
Lucca	1/4 coperto	—	18 8	5 5
Pisa	sereno	—	20 4	4 6
Livorno	1/4 coperto	calmo	19 5	9 0
Firenze	sereno	—	18 8	5 7
Arezzo	sereno	—	18 7	6 6
Siena	sereno	—	17 5	9 8
Grosseto	1/2 coperto	—	20 4	9 1
Roma	1/2 cirri	—	19 5	11 2
Teramo	sereno	—	18 6	8 0
Chieti	sereno	—	16 0	5 8
Aquila	1/4 coperto	—	18 4	4 6
Agnone	sereno	—	18 2	10 2
Foggia	nebbioso	—	19 9	10 5
Bari	coperto	calmo	18 5	11 2
Lecce	nebbioso	—	23 5	13 0
Caserta	sereno	—	20 5	12 3
Napoli	sereno	calmo	19 2	14 2
Benevento	nebbioso	—	21 0	8 4
Avellino	sereno	—	19 3	4 8
Caggiano	sereno	—	16 0	9 3
Potenza	sereno	—	17 2	7 6
Cosenza	sereno	—	20 0	7 0
Tiriolo	1/2 coperto	—	16 0	8 1
Reggio Calabria	sereno	calmo	23 6	17 2
Trapani	3/4 coperto	calmo	25 1	17 8
Palermo	coperto	calmo	25 5	14 5
Porto Empedocle	sereno	calmo	25 5	16 0
Caltanissetta	sereno	—	27 4	16 6
Messina	sereno	calmo	23 0	16 9
Catania	1/4 coperto	calmo	20 8	12 9
Siracusa	piovoso	calmo	20 5	17 0
Cagliari	1/4 coperto	calmo	24 0	15 1
Sassari	1/2 coperto	—	21 3	15 0

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.